

COMUNICATO STAMPA

Messaggio per la Quaresima 2009 Mons. Tinti, le Ceneri invito all'essenziale

Il messaggio del vescovo Elio Tinti per la Quaresima 2009 ha preso spunto dal segno suggestivo dell'imposizione delle ceneri. "Cenere? Sì, perché se c'è cenere, - ha scritto il Vescovo di Carpi - si intuisce che qualche cosa è bruciato, qualche cosa c'era e, ora, non c'è più. Ecco cosa ci ricorda questo gesto quanto mai significativo: la Quaresima è il tempo in cui qualche cosa deve essere bruciato, deve sparire, deve incenerirsi. Vorremmo bruciare il nostro orgoglio, la nostra prepotenza e arroganza; vorremmo bruciare ogni nostro egoismo, ogni nostra ipocrisia, falsità e disonestà, ogni desiderio cattivo, ogni forma di pigrizia, ogni nostro vizio; vorremmo bruciare le nostre parole volgari, le nostre disobbedienze, i nostri desideri di fare quello che ci pare..."

Oltre alla dimensione spirituale e personale monsignor Tinti ha ricordato che "la stessa situazione e congiuntura economica – finanziaria ci obbliga a nuovi stili di vita, a un tenore di vita più sobrio, più essenziale, più attento a chi sta peggio, a ripensare una diversa scala di valori e di importanza delle cose che viviamo. Con il monito *"Ricordati che sei polvere e in polvere tornerai"*, la Chiesa ci ricorda che tutto passa presto e conviene adoperarsi per compiere opere che durano, al di là del tempo, per dare frutti degni di conversione".

**Il vescovo Elio Tinti presiederà
la liturgia eucaristica di inizio della Quaresima
con l'imposizione delle Ceneri
mercoledì 25 febbraio alle ore 19
in Cattedrale a Carpi**